

RELAZIONE DI TRASPARENZA
EX ART. 18 D.LGS. N°39/2010

Giugno 2023

INDICE

	<i>Pagina</i>	
1	FORMA GIURIDICA, STRUTTURA PROPRIETARIA, GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	-- 3 --
2	RETE DI APPARTENENZA E DISPOSIZIONI GIURIDICHE E STRUTTURALI CHE LA REGOLANO	-- 5 --
3	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITA'	-- 7 --
4	ULTIMO CONTROLLO DELLA QUALITÀ	-- 13 --
5	ELENCO DEGLI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO I CUI BILANCI SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE LEGALE NELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	-- 13 --
6	DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ADOZIONE DI MISURE IDONEE A GARANTIRE L'INDIPENDENZA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE	-- 13 --
7	DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ADOZIONE DI MISURE IDONEE A GARANTIRE LA FORMAZIONE CONTINUA	-- 14 --
8	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALLE DIMENSIONI OPERATIVE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE	-- 14 --
9	INFORMAZIONI SULLA BASE DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE DEI SOCI	-- 15 --
10	EMERGENZA SANITARIA - adempimenti	-- 15 --

1. FORMA GIURIDICA, STRUTTURA PROPRIETARIA, GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Forma Giuridica

DFK Italia (di seguito anche la "Società") è una Società a responsabilità limitata con sede a Milano Via Visconti di Modrone nr.38 20122, codice fiscale e partita IVA 04059380156.

La Società svolge attività di revisione legale dei conti ed organizzazione contabile, nonché le attività richieste alle società di revisione da specifiche norme di Legge.

Struttura Proprietaria

Il Capitale sociale è ripartito in quote aventi pari valore nominale.

Tutte le quote in cui è suddiviso il capitale sociale sono detenute da persone fisiche in possesso dei requisiti personali e professionali richiesti dalle vigenti norme di Legge e dallo Statuto Sociale.

Governance

DFK Italia Srl può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre consiglieri ad un massimo di sette consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le materie che per legge e Statuto sono riservate all'Assemblea dei Soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere anche non soci e rimangono in carica per tre esercizi, ovvero fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio coperto dalla loro carica.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da tre Consiglieri, ovvero:

- Antonio Fontana - Presidente e Amministratore Delegato
- Pier Giuseppe Ferri - Amministratore Delegato
- Davide Zerbini - Amministratore

Organizzazione Territoriale

La Società svolge la propria attività mediante i seguenti uffici operativi:

Milano / Torino

L'organico della Società è attualmente composto da risorse, iscritte negli Ordini Professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti istituito presso il MEF.

DFK Italia Srl, già iscritta al nr.21161 nell'Elenco dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero di Giustizia secondo quanto disposto dal D.Lgs. n°88/1992, è ora iscritta al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D.Lgs. n°39/2010 e del relativo regolamento attuativo D.M. n.144/2012.

2. RETE DI APPARTENENZA E DISPOSIZIONI GIURIDICHE E STRUTTURALI CHE LA REGOLANO

DFK Italia fa parte di DFK International, tra le prime 10 Associazioni professionali a livello mondiale di società di revisione e consulenza, presente in 90 Paesi, con 467 uffici ed oltre 10.000 professionisti.

Il termine DFK è riferito all'organizzazione mondiale delle associate (member firm) di DFK International. Ogni member firm è un'entità legale separata e indipendente. Gli obblighi e le responsabilità delle member firms sono regolati da accordi che prevedono diritti e doveri connessi all'utilizzo del brand DFK.

Le member firms sono raggruppate in tre aree geografiche: EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa), Americhe, Asia-Pacifico.

Inoltre le member firms si impegnano a condurre la propria attività in conformità con gli standard professionali ed il Codice Etico (Code of Ethics pubblicato dallo IESBA- International Ethics Standards Board for Accountants) così come con le disposizioni di legge applicabili nei rispettivi paesi.

Le member firms sono soggette a verifiche al fine di valutare il rispetto ed aderenza alle policies di DFK International su temi quali l'indipendenza, la qualità e il risk management, la metodologia di revisione e le risorse umane.

Le member firms che non sono in grado di soddisfare gli impegni alla qualità e altre disposizioni di DFK International sono passibili di esclusione dall'Associazione.

All'interno dell'Associazione sono considerati *Network Firms* solo i Membri che riportano nella loro denominazione il termine DFK; nel caso Italiano è considerata *Network Firm* solo la società di revisione DFK Italia Srl che permane peraltro totalmente autonoma in tutte le sue attività professionali.

3. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITA'

Il sistema di controllo interno della qualità riferito alla gestione e conduzione degli incarichi di revisione legale adottato da DFK Italia riflette quanto previsto dal Principio di Revisione nr.220, dal ISQM Italia 1 e dal ISQM Italia 2 in sostituzione del principio internazionale sul controllo della qualità (ISQC Italia) e in particolare si articola nelle seguenti procedure:

- A. Requisiti professionali -Indipendenza
- B. Preparazione e competenza
- C. Assegnazione degli incarichi
- D. Direzione, supervisione e riesame del lavoro
- E. Consultazione
- F. Accettazione e mantenimento della clientela
- G. Monitoraggio

per ognuna delle quali è altresì prevista una specifica attività di monitoraggio periodico.

Sinteticamente di seguito è descritto il contenuto di ciascuna procedura.

A. Requisiti professionali -Indipendenza

Al fine di assicurare l'indipendenza del revisore, la procedura adottata da DFK Italia prevede:

- un processo di formazione continua del personale professionale e di informativa del personale non professionale;
- l'adozione di specifiche policies comportamentali;
- l'adozione di specifici presidi a garanzia del rispetto della procedura.

In particolare i presidi adottati consistono in:

- richiesta, rivolta ai Partners, di conferma del requisito dell'indipendenza prima della presentazione di una proposta di incarico di revisione legale ad una nuova entità;
- predisposizione e aggiornamento periodico con le informazioni relative alle entità clienti;
- richiesta ed ottenimento della conferma periodica dell'indipendenza dei Partners e del personale professionale e non professionale rispetto alle entità revisionate;

- monitoraggio delle eventuali cariche sociali assunte da personale professionale presso entità non clienti;
- monitoraggio dell'esistenza di eventuali relazioni d'affari, di interessi finanziari, di rapporti familiari, di assunzione di cariche sociali con entità clienti;
- valutazione preventiva dell'accettazione di incarichi diversi dalla revisione legale presso entità clienti e presso entità non clienti.

B. Preparazione e competenza

Al fine di mantenere un appropriato ed elevato livello di competenze professionali in tutto lo staff tecnico, DFK Italia definisce un piano di formazione annuale così articolato:

- percorso di formazione individuale di ogni singola risorsa professionale;
- partecipazione a corsi esterni nell'ambito dei programmi di aggiornamento previsti dagli Ordini Professionali.

I percorsi formativi sono organizzati tenendo conto delle peculiarità dei settori operativi in cui sono impegnate le entità clienti, delle necessità connesse agli sviluppi normativi, nonché degli interessi e delle attitudini personali delle risorse umane a disposizione.

Le "policies" di DFK Italia contenute nella presente procedura sono comunicate al personale professionale e, con riferimento ai piani formativi individuali, preventivamente condivise.

C. Assegnazione degli incarichi

Il Consiglio di Amministrazione di DFK Italia conferma annualmente l'assegnazione degli incarichi di revisione legale ai Partners, tenendo in considerazione gli elementi oggettivi e soggettivi di scelta previsti dalla procedura.

Il Partner responsabile dell'incarico definisce il livello di rischio assegnato all'entità cliente, provvedendo a confermarlo o rettificarlo nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Il Partner definisce inoltre il numero di ore presunto e la composizione del team di lavoro da dedicare all'incarico, nonché le necessità in tema di rotazione del personale, consultazione interna ed esterna e necessità

dell'eventuale "Second Partner" in ipotesi di incarico con target di rischio medio.

In ipotesi di incarico di rischio alto o comunque in ogni caso in ipotesi di incarico presso un ente di interesse pubblico, la procedura prevede l'individuazione di un Quality Review Partner.

Il Second Partner ed il Quality Review Partner sono scelti, a cura del Consiglio di Amministrazione, tra i Soci e gli Amministratori che non partecipano direttamente al team di lavoro.

La tempistica e la composizione del team dedicato all'incarico sono calibrati in base alle dimensioni ed alla complessità dell'attività svolta dall'entità cliente, al livello di preparazione e di specializzazione dei componenti il team, alle scadenze programmate, nonché tenendo conto del livello di rischio assegnato all'entità stessa.

Le scelte così effettuate dal Partner assegnato all'incarico sono oggetto di conferma o rettifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

D. Direzione, supervisione e riesame del lavoro

La conduzione del lavoro di revisione avviene secondo programmi di lavoro standard definiti nel "model file" della Società.

I programmi di lavoro standard possono essere integrati con programmi specifici, qualora richiesto dal bilancio oggetto di esame.

L'utilizzo di programmi di lavoro specifici deve essere motivato e pianificato nell'"audit planning memorandum" a cura del Manager/Senior incaricato dalla conduzione tecnica del lavoro, sentito il parere del partner di riferimento.

La documentazione del lavoro di revisione è sottoposta a supervisione e riesame da parte dei componenti il team di livello superiore rispetto a coloro che hanno svolto il lavoro.

Il riesame del lavoro è articolato in maniera diversa a seconda del profilo di rischio assegnato all'entità cliente da parte del partner di riferimento e, successivamente, confermato dal Consiglio di Amministrazione di DFK Italia.

In particolare per incarichi di revisione cui è stato assegnato, e confermato, un livello di rischio medio è prevista la review a cura del “Second Partner”, ovvero di un Partner indipendente rispetto al team di lavoro.

Inoltre, in ipotesi di incarichi cui è stato assegnato un livello di rischio alto o di enti di interesse pubblico, indipendentemente dal livello di rischio assegnato, è prevista una attività di “quality review” preventiva rispetto alla emissione della “opinion”, effettuata da un Partner indipendente.

E. Consultazione

Al fine di risolvere problematiche di natura tecnico professionale di particolare complessità emerse in occasione della conduzione dei lavori di revisione è previsto il ricorso alla consultazione di esperti.

La consultazione può essere “interna” od “esterna” in relazione al tipo di tematiche da affrontare.

Per la consultazione interna sono previsti livelli gerarchici di referenti differenziati in dipendenza dell’argomento da trattare.

Il ricorso alla consultazione esterna è attivato qualora emergano situazioni di particolare complessità tecnica nel corso dello svolgimento del lavoro di revisione. In tali circostanze trova applicazione il Principio di Revisione n° 620.

F. Accettazione e mantenimento della clientela

DFK Italia ha previsto specifiche procedure sia per l’accettazione di incarichi di revisione presso entità non clienti fino a quel momento, sia per il mantenimento di incarichi di revisione presso entità già clienti.

L’accettazione di un incarico presso un’entità non cliente prevede la valutazione preventiva del livello di rischio ad essa associabile.

Il rischio associato all’accettazione di un incarico presso un nuovo cliente è distinto su tre livelli crescenti. Al crescere del target di rischio assegnato al potenziale cliente è associata la necessità di ottenere il consenso all’acquisizione via via a livelli gerarchici maggiori.

La decisione di proseguire in un incarico giunto a scadenza contrattuale, mediante rinnovo della proposta, è soggetta ad una specifica procedura

preventiva di valutazione del rischio associato al cliente, necessariamente basata sulla conoscenza del cliente acquisita nel corso dei precedenti lavori.

Il processo di valutazione del rischio associato al cliente è costantemente monitorato nel corso dell'incarico e periodicamente sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione a cura del Partner di riferimento. Ciò consente da un lato di valutare l'opportunità del mantenimento del cliente da un anno all'altro, fatti salvi i vincoli normativi e contrattuali che regolano dimissioni e recesso, dall'altro di assegnare allo svolgimento del lavoro il team di revisori più adeguato ed un congruo monte ore.

G. Monitoraggio del sistema di qualità

Il monitoraggio è una specifica attività diretta a verificare:

- l'applicazione delle direttive e delle procedure in materia di qualità,
- la conduzione del lavoro di revisione contabile, nel rispetto delle norme di qualità e delle metodologie tecniche previste dalla Società, al fine di accertarne l'adeguatezza e l'efficacia.

L'attività di monitoraggio, in ultima analisi, mira a evidenziare gli eventuali miglioramenti procedurali da introdurre in tutta la filiera delle operazioni di revisione contabile, ovvero a partire dall'accettazione dell'incarico fino al mantenimento della clientela alla conclusione del contratto, al fine di elevare il livello qualitativo delle attività svolte.

G.1. Monitoraggio

L'attività di monitoraggio interessa sia specifiche procedure di qualità, sia la conduzione dell'intero lavoro di revisione, ovvero dall'attività reincarico a quella svolta successivamente alla conclusione del lavoro.

Essa mira a verificare il rispetto delle procedure esistenti ed al contempo a valutarne l'efficienza e l'efficacia.

Lo svolgimento del monitoraggio è suddiviso in quattro macro aree di attività, ovvero:

- attività pre-incarico;
- attività di pianificazione del lavoro di revisione;
- conduzione del lavoro di revisione;
- attività successiva alla conclusione del lavoro di revisione.

L'attività di monitoraggio si svolge annualmente ed è organizzata al fine di garantire che i Partners e gli uffici operativi siano sottoposti a verifica.

L'attività di monitoraggio, che deve essere conclusa entro il 30 Settembre di ogni anno, è affidata dal Consiglio di Amministrazione di DFK Italia a partner o manager appartenenti ad un ufficio operativo territoriale diverso da quello a cui appartiene il partner monitorato.

La scelta dei soggetti cui affidare il monitoraggio deve inoltre avvenire tenendo conto dei requisiti tecnici, professionali e di conoscenza delle procedure stesse dei singoli incaricati.

Le risultanze del monitoraggio devono essere discusse da parte dell'incaricato con il responsabile della conduzione operativa dell'incarico e con il Partner di riferimento.

Al termine del monitoraggio l'incaricato redige il report del lavoro svolto utilizzando un format standard ed esprime un giudizio sintetico su ciascuna area in cui è suddiviso il monitoraggio.

I report finali dell'attività di monitoraggio sono analizzati dal Consiglio di Amministrazione che provvederà ad individuare quelle aree suscettibili di modifiche od integrazioni od altre iniziative che si rendono necessarie.

Il Consiglio di Amministrazione formula le proprie linee guide in merito alle modifiche da introdurre e delega il Responsabile della Direzione Tecnica a predisporre i relativi correttivi che saranno presentati in occasione del corso annuale collettivo di formazione continua.

Dichiarazione di efficacia del funzionamento del sistema di controllo interno

Ai sensi di quanto richiesto dal Decreto Legislativo n° 39 del 27 Gennaio 2010 si dichiara che:

“Il sistema di controllo della qualità adottato da DFK Italia S.r.l., e sinteticamente descritto nella Sezione 3 della presente Relazione di Trasparenza, ha l’obiettivo di assicurare, con ragionevole sicurezza, che gli incarichi di revisione legale siano svolti in conformità ai principi etici ed alle norme tecnico-professionali di riferimento. Abbiamo motivo di ritenere che i presidi per il controllo di qualità che la Società ha adottato abbiano operato in modo efficace nel corso dell’esercizio.”

4. ULTIMO CONTROLLO DELLA QUALITÀ

L’ultimo controllo di qualità interno è stato svolto da parte di alcuni Partner Stranieri di DFK International.

5. ELENCO DEGLI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO I CUI BILANCI SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE LEGALE NELL’ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

DFK Italia non ha svolto l’attività di revisione legale per Enti di Interesse Pubblico relativamente all’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022.

6. DICHIARAZIONE RELATIVA ALL’ADOZIONE DI MISURE IDONEE A GARANTIRE L’INDIPENDENZA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

Ai sensi dell’Articolo 18, comma f), del D. Lgs. n° 39 del 27 Gennaio 2010, si dichiara che:

“Le misure adottate da DFK Italia S.r.l., in materia di tutela dell’indipendenza, sono ritenute idonee a garantire il rispetto degli Articoli 10 e 17 del Decreto Legislativo n° 39 del 27 Gennaio 2010 e delle norme in tema di incompatibilità definite nel Regolamento adottato da Consob con delibera n° 11971 del 14 Maggio 1999, nonché del Principio di Revisione n° 100 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandato dalla Consob. Periodicamente sono effettuate verifiche interne sulla conformità alle disposizioni in materia di indipendenza .

Nella Sezione 3 della presente Relazione di Trasparenza sono descritte sinteticamente le procedure adottate da DFK Italia in materia di indipendenza.”

7. DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ADOZIONE DI MISURE IDONEE A GARANTIRE LA FORMAZIONE CONTINUA

DFK Italia ritiene indispensabile l'attività di formazione e aggiornamento continuo del proprio personale al fine di assicurare alla clientela la massima qualità nel servizio offerto ed al fine di disporre di un team di lavoro dotato di elevati standard di competenze tecniche e specialistiche.

In particolare il programma di formazione continua delle risorse professionali di DFK Italia prevede la programmazione di percorsi formativi individuali definiti in base alle esigenze professionali della Società e delle attitudini personali.

Per le risorse iscritte negli Ordini professionali è inoltre incentivata la partecipazione a corsi esterni di aggiornamento, nell'ambito dei piani di formazione continua pluriennale previsti dagli Ordini stessi.

Ai sensi dell'Articolo 18, comma g), del D. Lgs. n° 39 del 27 gennaio 2010, si dichiara che:

"Le misure adottate da DFK Italia S.r.l., in materia di formazione continua, sono ritenute idonee a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo n° 39 del 27 Gennaio 2010.

Nella Sezione 3 della presente Relazione di Trasparenza sono descritte sinteticamente le procedure adottate da DFK Italia S.r.l. in materia di formazione continua."

8. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALLE DIMENSIONI OPERATIVE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

Le informazioni riportate nella tabella che segue e relative al fatturato realizzato dalla Società, si riferiscono all'esercizio sociale chiuso al 31 Dicembre 2022, il cui bilancio alla data attuale è stato già approvato da parte dell'Assemblea dei Soci:

Attività	Corrispettivi
Revisione Contabile	629.135
TOTALE	629.135

9. INFORMAZIONI SULLA BASE DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE DEI SOCI

La remunerazione complessivamente spettante ai Soci di DFK Italia è determinata annualmente da parte dell'Assemblea; attualmente nessun compenso risulta previsto per gli Amministratori.

10. EMERGENZA SANITARIA - adempimenti

In funzione dell'emergenza sanitaria Covid 19 che ha colpito il Paese ed il Mondo, la nostra società di revisione ha adottato dal 2021, ai sensi della normativa di riferimento, la modalità di lavoro agile (smart working) per tutti i professionisti e dipendenti, prevedendo turnazioni in presenza e proseguimento di smart working in modo da rispettare le regole di distanziamento sociale e da assicurare condizioni adeguate di lavoro, mantenute anche nel corso del 2023. L'ingresso di terzi avviene sempre solo previo appuntamento.

Milano, 30 Giugno 2023

DFK ITALIA S.R.L.

ANTONIO FONTANA (PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO)

PIER GIUSEPPE FERRI (AMMINISTRATORE DELEGATO)

DAVIDE ZERBINI (AMMINISTRATORE)